

Granja-Julieta House

Architetto: Jamelo Arquitetura

Posizione: São Paulo, Brazil

Area: 290.0 m2

Anno del progetto: 2016

La casa è situata in un tranquillo quartiere residenziale nella zona sud di San Paolo, vicinissima ad una piazza parecchio frequentata dai residenti locali. Inserita in un contesto urbano, la residenza è composta da un volume unico posizionato nella parte frontale del lotto, nel quale si crea un ampio giardino posteriore. Accanto all'entrata pedonale c'è un parcheggio per due posti auto e, oltre alla siepe, una circoscritta area di passaggio.



< Vista del centro città dal balcone del primo piano.



^ Area di passaggio all'ingresso.



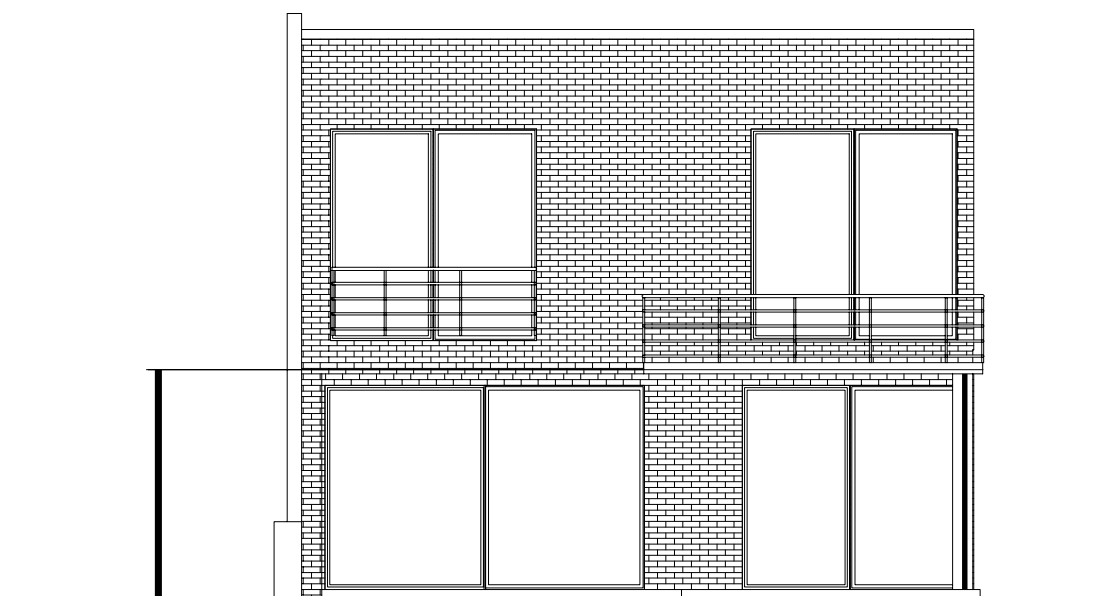
POLITECNICO DI MILANO

Scuola del Design - Design degli Interni I2

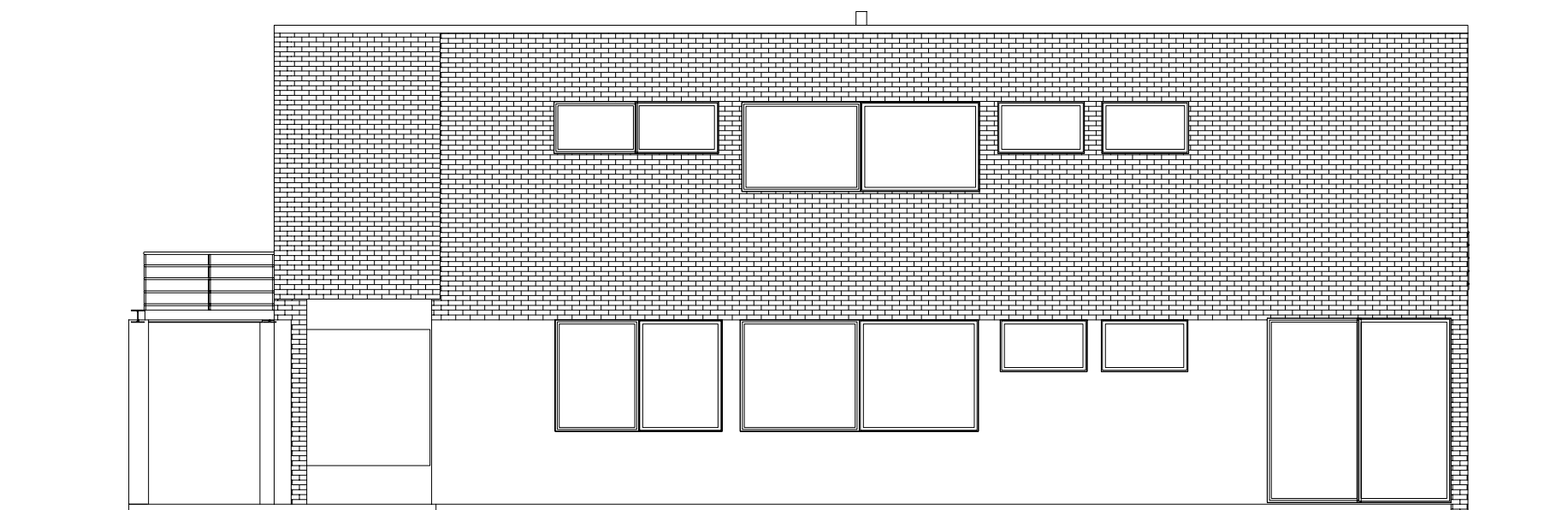
Lab. Strumenti e Metodi del progetto, AA 2017-2018

Docente: Marco Ferrara

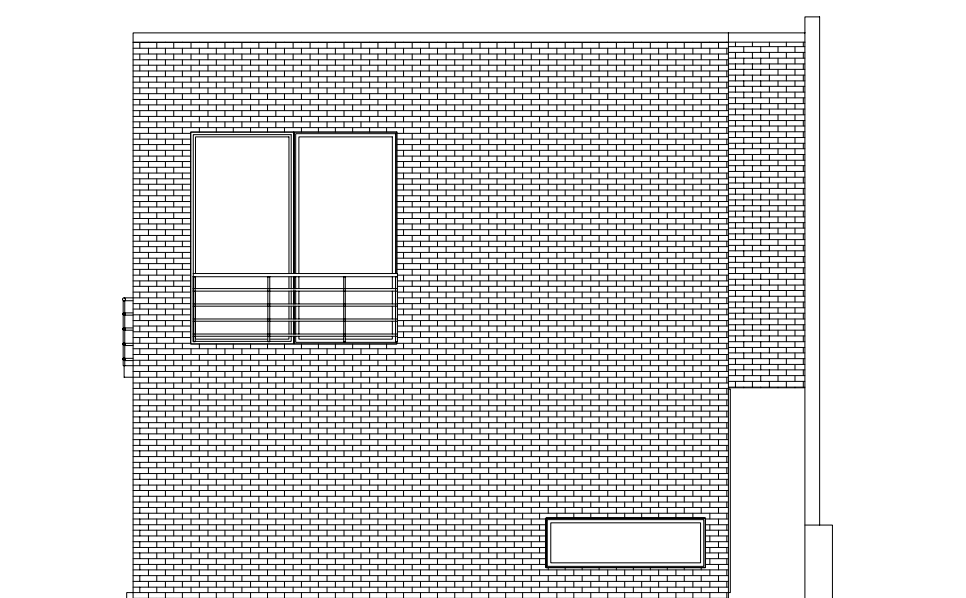
Studenti: Bilotta Liliana, Plantanida Chiara, San Felice Samantha



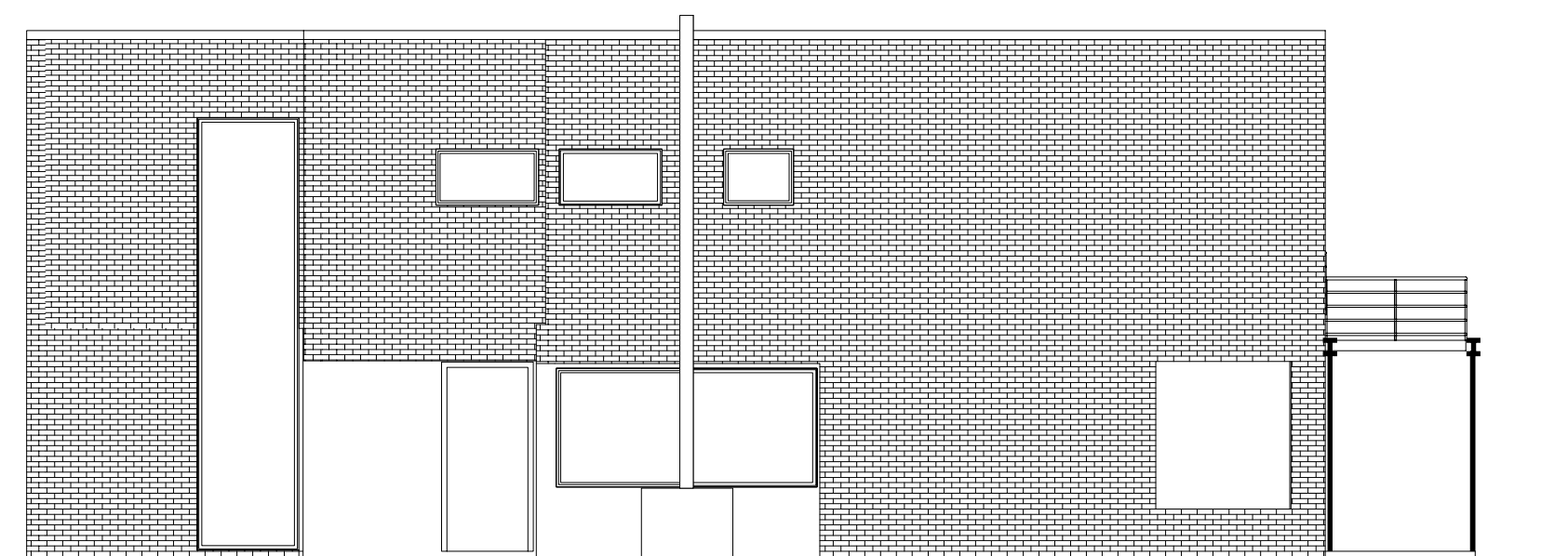
Prospetto EST in scala 1:100



Prospetto NORD in scala 1:100



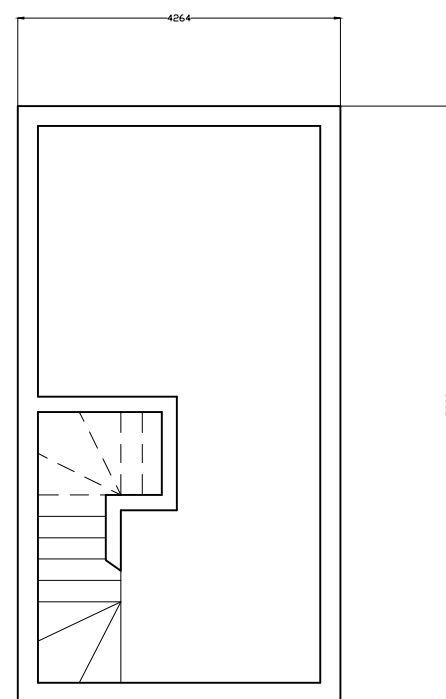
Prospetto OVEST in scala 1:100



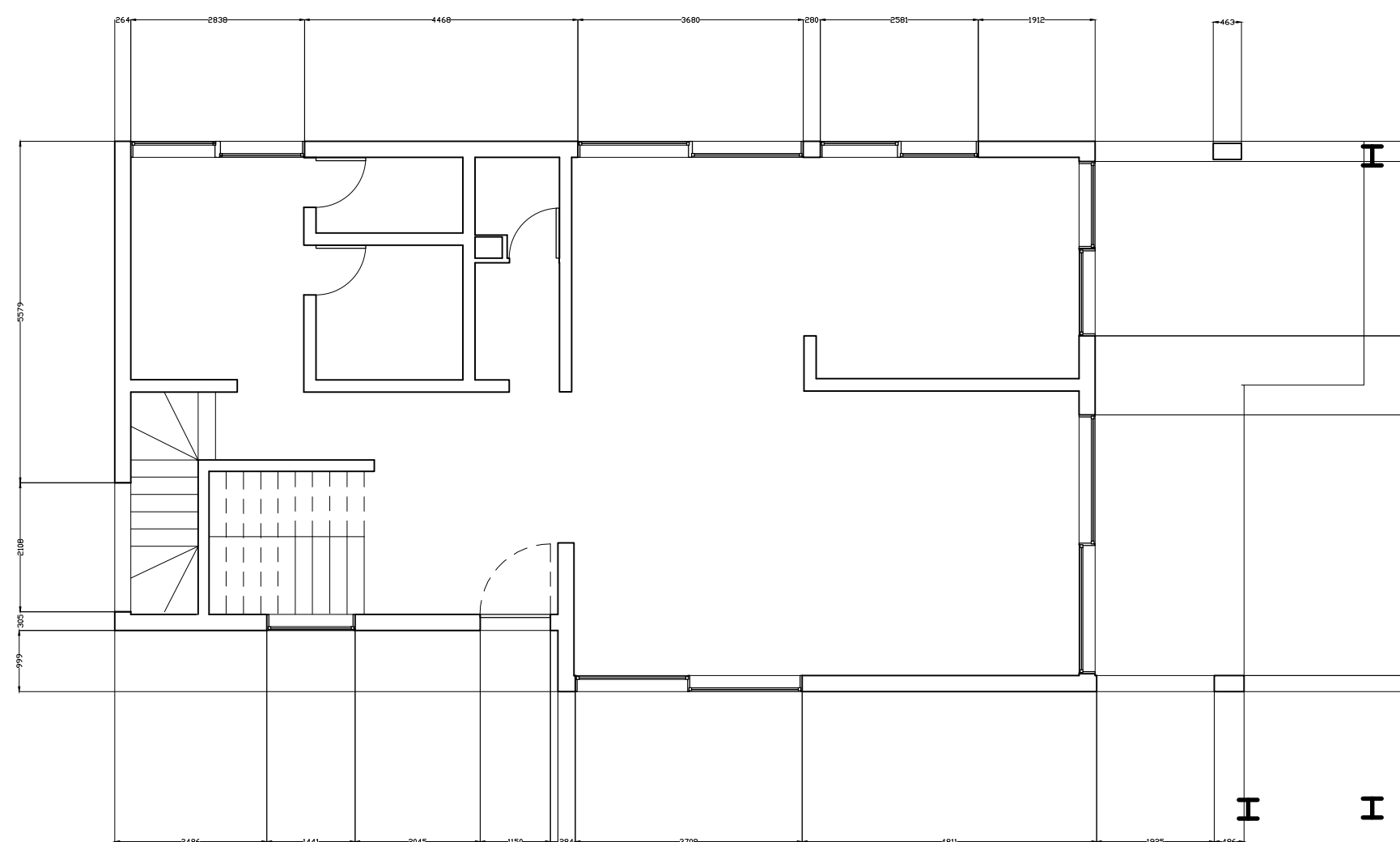
Prospetto SUD in scala 1:100

La scelta dei materiali per la casa è sobria e modesta. Il progetto presenta come tema il contrasto tra facciate massicce, quasi grezze, e l'interno semplice e leggero. Esternamente si nota la rustichezza dei mattoncini marroni in opposizione con i materiali scelti per gli interni: piastrelle di porcellana liscia per le zone umide, legno levigato per i pavimenti, pareti e soffitti completamente bianchi. Porte e finestre dai contorni scuri delineano la divisione degli spazi. Le cornici di PVC fatte su misura sono state sviluppate in collaborazione con la fabbrica produttrice e dipinte appositamente per il progetto.

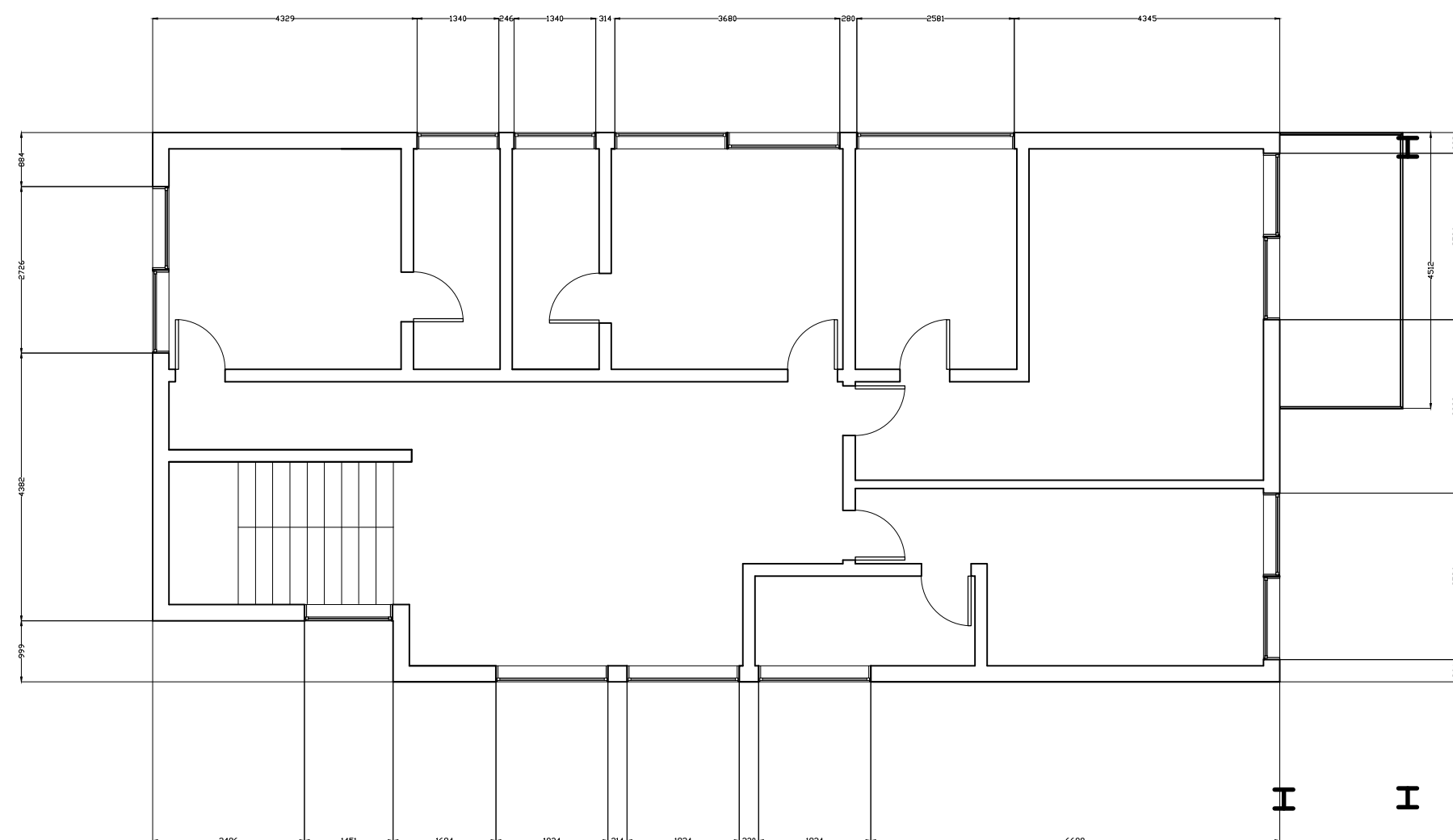




Piano interrato- pianta quotata in scala 1:100



Piano terra - pianta quotata in scala 1:100



Piano primo - pianta quotata in scala 1:100

POLITECNICO DI MILANO
Scuola del Design - Design degli Interni I2
Lab. Strumenti e Metodi del progetto, AA 2017-2018

Docente: Marco Ferrara
Studenti: Bilotta Liliana, Plantanida Chiara, San Felice Samantha

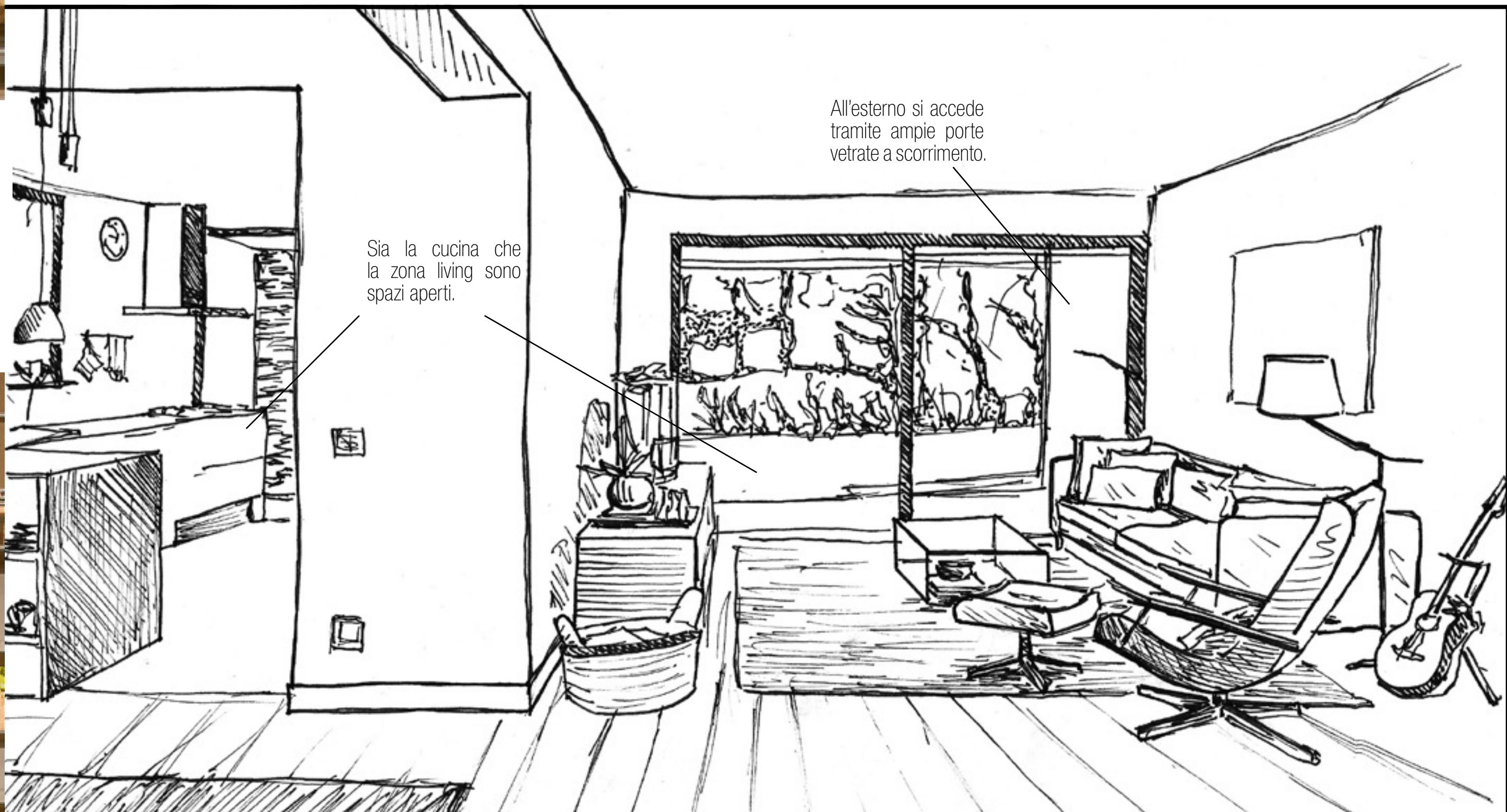


I proprietari intendevano integrare la zona living con il giardino sul retro di modo da potersene servire unitamente. Per questo, il progetto ha lasciato la lavanderia e il bagno di servizio nella parte frontale del blocco, creando aperture per entrambi su un lato del disimpegno all'ingresso. Oltre a ciò, come estensione dell'area dei servizi, è stato realizzato un magazzino nel seminterrato.





L'impostazione della casa ha reso possibile aprire completamente la cucina e il salotto, combinandoli con il giardino attraverso ampie porte vetrate scorrevoli. Sopra alla terrazza in giardino è stato disposto un pergolato per piante rampicanti che crei un luogo di transizione tra l'interno e l'esterno.



Sia la cucina che la zona living sono spazi aperti.

All'esterno si accede tramite ampie porte vetrate a scorrimento.



< Un vialetto privato collega l'accesso frontale al giardino sul retro.

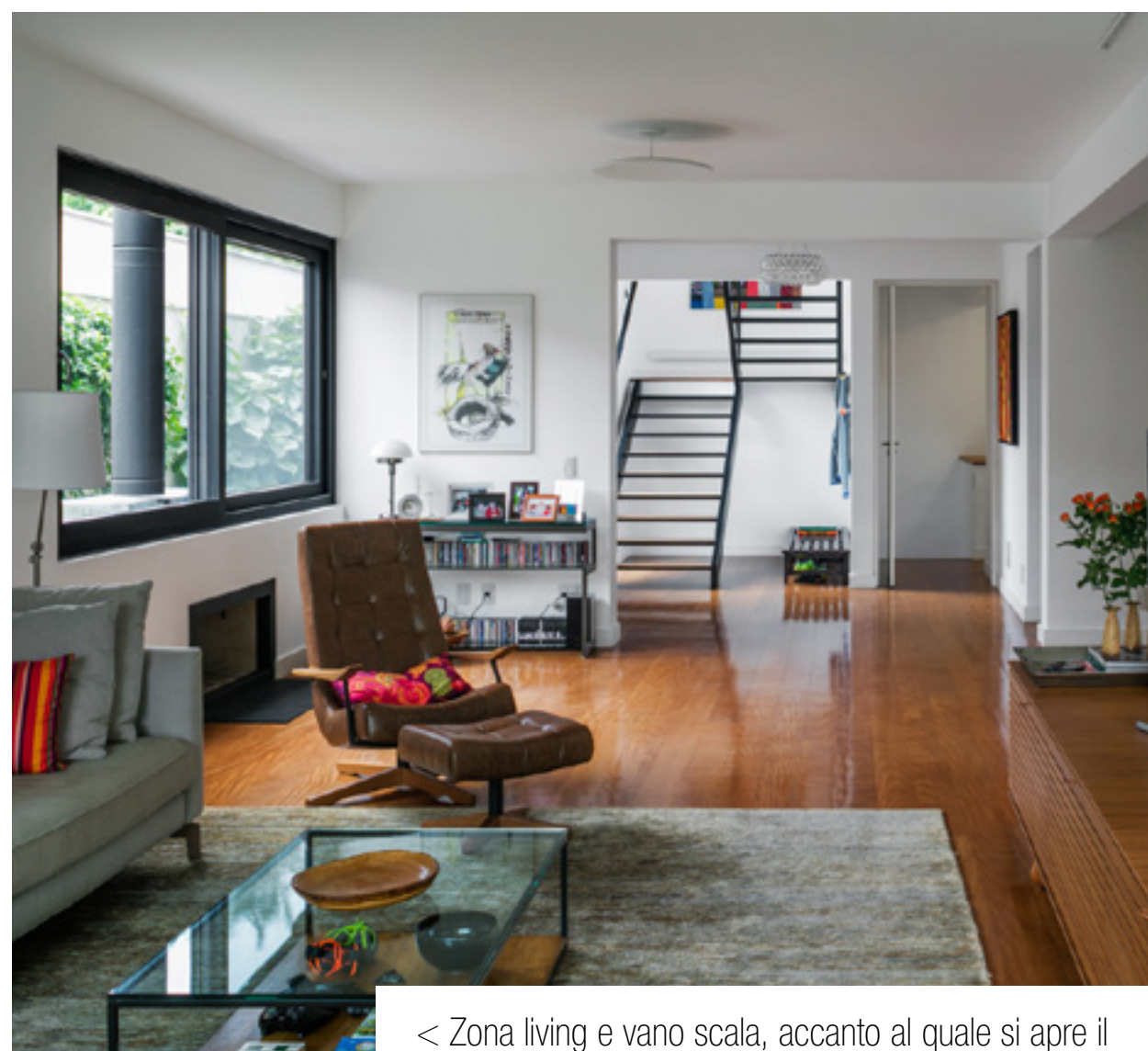


POLITECNICO DI MILANO
Scuola del Design - Design degli Interni I2
Lab. Strumenti e Metodi del progetto, AA 2017-2018

Docente: Marco Ferrara
Studenti: Bilotta Liliana, Plantanida Chiara, San Felice Samantha



^ Vista della porzione sinistra dell'open space al piano inferiore, che ospita cucina e sala da pranzo.



< Zona living e vano scala, accanto al quale si apre il disimpegno dal quale si accede alle stanze dei servizi.



Il piano superiore ospita quattro camere con bagno privato, organizzate attorno alla stanza da letto dei proprietari. Le camere, che s'affacciano sul giardino o sulla strada, sono dotate di ampie finestre a tutta altezza che si aprono verso l'esterno o, nel caso della camera padronale, su un balconcino.



^ La scelta dell'arredo per il bagno è coerente con il resto degli interni: mobili con forme semplici, dai colori chiari con netta prevalenza di bianco.



^ Arredamento di una delle stanze degli ospiti.